

lussuria, di misfatti, le immagini delle furie che agitano i loro flagelli, ecc. ecc.

Ma ben diverso era il quadro che presentavano i Francesi in quel luogo d'obbrobrio; la giovialità e leggerezza loro propria non li abbandonò mai. Tra le sei o le sette del mattino si facevano sortire tutti i prigionieri di guerra, si contavano, ed i soldati erano mandati al travaglio. Lavoravano nel porto ai cordami delle navi e ad altri oggetti d'armamento; coloro ch'erano troppo deboli restavano nella corte del bagno, o venivano impiegati a battere delle corde per ridurle in stoppa da calafatare. Verso mezzogiorno mangiavano, ed alle quattro terminava la loro giornata. I capitani di vascello Turchi lungi dal maltrattarli davano loro sevente delle ricompense. A sei ore i custodi numeravano di bel nuovo i prigionieri